

La strega Rovesciafavole

Copyright © fantavolando.it

Cari bambini avete sentito parlare della terribile **strega Rovesciafavole**?

Vi posso assicurare che è una strega davvero malvagia.

Ha grandi occhi neri tondi e minacciosi e folte sopracciglia tutte arruffate.

Sul grosso naso a patata porta dei piccoli occhiali.

La bocca è larga e, quando ride sinistramente, si vedono solo due grossi denti.

Ha i capelli sempre spettinati e così sporchi che sono diventati un rifugio per i pipistrelli.

Indossa un lungo vestito nero rattoppato e macchiato dalle pozioni magiche puzzolenti che prepara tutto il giorno.

Ah quasi dimenticavo! Ha una voce così stridula e sgradevole che, quando parla, scappano terrorizzati anche i topi che abitano nel suo cappello.

La strega Rovesciafavole si aggira minacciosa nella notte trascinando il suo fumante pentolone degli incantesimi e l'inseparabile zucca magica.

Sapete che cosa cerca?

Cerca avidamente i **libri dimenticati** dai bambini.

Con il suo grosso naso fiuta da lontano l'odore dei libri abbandonati e quando li trova si insinua tra le pagine ghignando sinistramente.

E se la strega Rovesciafavole riesce ad entrare in un libro con tutte le sue pozioni, i filtri e le formule magiche è davvero una brutta faccenda...

Quando entra nel **libro di Pinocchio**, ad esempio, prepara subito una pozione a base di *denti di drago e ortiche* e pronuncia una potente formula magica:

“lungà, lungò, lungè voglio il naso più lungo che c'è!”

Allora succede che Pinocchio rimane per sempre un burattino e il suo naso si allunga a dismisura fino a bucare le nuvole.

La Fata Turchina fa amicizia con il gatto e la volpe e li riempie di regali.
Il povero Geppetto, invece, resta imprigionato nella pancia della balena.
Quando la strega Rovesciafavole riesce ad entrare nel **libro di Cenerentola** prepara una pozione puzzolente a base di peli di ragno velenoso e cavolfiori e pronuncia questa formula magica:

“piedaccio, piedone, piedò, a Cenerentola uno scherzo farò!”

Allora la piccola scarpetta di cristallo si trasforma in una grande ciabatta di pezza.
Genoveffa riesce ad infilarci il piede e il principe Azzurro è costretto a sposarla.
Se la strega riesce ad entrare nel **libro di Biancaneve** fa un incantesimo con saliva di rospo e cipolle e pronuncia queste parole magiche:

“mela, melina, melà, Biancaneve tutta verde diventerà.”

Allora succede che la matrigna fa diventare verde la povera Biancaneve. Quando i sette nani la vedono, si spaventano così tanto che scappano nella foresta.
E sapete cosa succede se la strega Rovesciafavole riesce ad entrare nel **libro del gatto con gli stivali?**

Prepara una pozione con capelli di orco e marmellata e pronuncia questo potente incantesimo:

“carabis, carabos, carabà, l’orco alla fine vincerà.”

Allora succede che il povero gatto viene imprigionato dallo spaventoso e gigantesco orco. Tutti i giorni è costretto a lucidare l’argenteria dalla mattina alla sera mentre l’orco controlla che tutto risplenda come uno specchio.
Se la strega Rovesciafavole entra nel **libro di Cappuccetto Rosso** è un disastro totale! Non vi dico neanche cosa adopera per fare la sua pozione, ma vi rivelo l’incantesimo:

“Zuccherin, Zuccheron, Zuccherà, Cappuccetto Rosso per sempre cucinerà!”

Allora succede che Cappuccetto Rosso e la nonna devono cucinare tutto il giorno torte e pasticcini per il lupo che è sempre affamato.

E sperate che la strega non riesca mai ad entrare nel **libro del brutto anatroccolo** o trasformerà tutti i bellissimi cigni dello stagno in orribili mostri e potrete sentirli ululare durante le notti di luna piena.

Cari bambini volete aiutarmi a sconfiggere la strega Rovesciafavole?

Allora sentite cosa bisogna fare...

Prima di tutto **non dovete mai abbandonare i vostri libri** dimenticandoli in qualche vecchio baule o in qualche angolo buio. In questo modo la strega non riuscirà più ad entrare nelle storie.

E poi ricordatevi la cosa più importante, quando leggete le vostre storie preferite, da soli o con i vostri amici, pronunciate sempre la formula magica:

**“Strega stregaccia, stregò
i miei libri non abbandonerò.
Vattene via brutta stregaccia,
qui non c’è posto per la tua faccia!”**

Rita Sabatini

Copyright © fantavolando.it

